

PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE

AFFIDAMENTO DIRETTO

SERVIZIO DI CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA “LEGALDOC” (DC20_173_MEPA)

PREMESSE

Viste le motivazioni di cui all’Allegato 1 “Motivazioni dell’approvvigionamento” del 14 dicembre 2020, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, si rende necessario procedere all’acquisizione del servizio di conservazione sostitutiva “LegalDoc” dalla società Infocert S.p.A., nei termini di seguito specificati.

Il presente Provvedimento costituisce – ai fini del rispetto del termine di cui all’art. 1, comma 1, secondo periodo, della Legge 120/2020 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”) – atto conclusivo del procedimento il cui atto di avvio è rappresentato dall’Allegato 1 “Motivazioni dell’approvvigionamento”.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL’APPALTO

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l’acquisizione del servizio in oggetto, individua le seguenti voci:

A) Importo servizio oggetto d’appalto

A1	Importo a base d’asta per servizio di conservazione sostitutiva “LegalDoc”	Euro 20.600,00
	Totale A	Euro 20.600,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A + B	Euro 20.600,00
--	---------------------	-----------------------

C) Somme a disposizione dell’Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici)	n.a.
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (al 22%) di A)	Euro 4.532,00
C3	IVA (al 22%) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 4.532,00

	Totale A + B + C	Euro 25.132,00
--	-------------------------	-----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 20.600,00 (oltre oneri di legge), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

DURATA

L'acquisizione del servizio in oggetto dovrà essere garantita per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI Piemonte e la normativa vigente materia di appalti pubblici, e, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, si procede mediante affidamento diretto a favore della società Infocert S.p.A. in qualità di soggetto accreditato come conservatore a norma presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nonché unico titolato ad erogare i servizi oggetto del presente appalto.

Si applica il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'acquisizione sarà gestita tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura, nominato dal Direttore Generale, è Franco Gola, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa "P.A. Digitale" del Consorzio.

Considerato quanto sopra descritto, il Responsabile della Funzione Organizzativa "Acquisti e Affari Corporate":

- autorizza, ai sensi della normativa vigente in materia, la procedura di affidamento diretto del servizio di conservazione sostitutiva "LegalDoc" alla società Infocert S.p.A per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022, per un importo a base d'asta pari a Euro 20.600,00 (oltre oneri di legge), da esperirsi tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro zero (oltre oneri di legge), salvo maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'appalto in oggetto;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti tecnici, Condizioni Particolari di Contratto.

Si allega:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento della Funzione Organizzativa "P.A. Digitale" (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti tecnici, Condizioni Particolari di Contratto (Allegato 2)

OMISSIS

Torino, 17 dicembre 2020

Funzione Organizzativa
"Acquisti e Affari Corporate"
(Paolo Foietta)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice Materiale CSI</i>	<i>CUI</i>	<i>Approvvigionamento continuativo</i>
2020000413	G17-2063-CDDC G17-2061-DMTR	72512000-7-001 79132100-9-002	n.a.	SI

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

AFFIDAMENTO DIRETTO

SERVIZIO DI CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA "LEGALDOC"

1. Oggetto

Oggetto dell'affidamento è l'acquisizione del servizio LegalDoc di conservazione sostitutiva a norma dei documenti, erogato in modalità A.S.P. per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

L'approvvigionamento indirizza l'esigenza di continuità dei servizi di conservazione a norma funzionale al corretto trattamento delle filiere documentali dematerializzate secondo gli obblighi di legge (Codice dell'Amministrazione Digitale e relative Regole Tecniche), assicurando nel tempo la validità dei documenti elettronici sottoscritti digitalmente.

Il servizio di conservazione dei documenti si colloca nell'ambito dei servizi di gestione documentale della P.A. ed è prevista, quale obbligo per le P.A., dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) agli articoli 20, 23-ter, 43, 44, 44-bis.

Il servizio è attualmente disciplinato dalle regole tecniche emanate con il DPCM del 3 dicembre 2013, che hanno sostituito quelle precedentemente in vigore.

Ai sensi dell'art. 44 del Codice citato, la conservazione dei documenti può essere svolta:

- all'interno della struttura organizzativa del soggetto produttore dei documenti informatici da conservare;
- affidandola, in modo totale o parziale, ad altri soggetti, pubblici o privati che offrono idonee garanzie organizzative e tecnologiche, anche accreditati come conservatori presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

A tale proposito gli Enti Consorziati interessati¹ fruiscono dei servizi di conservazione digitale a norma in ragione dell'affidamento del processo di

¹ Gli Enti Consorziati che attualmente hanno deliberato la delega del processo di conservazione ad Infocert risultano essere: Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Consiglio Regionale Abruzzo, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Agenzia Regionale Adozioni Internazionali, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Provincia di Asti, Provincia di Biella, Provincia di Vercelli, Comune di Pinerolo, Comune di

conservazione digitale da loro stessi deliberato a favore della società Infocert S.p.A. mediante il servizio “LegalDoc”.

Peraltro, in esito alle ulteriori disposizioni di legge in materia di conservazione a norma del registro giornaliero di protocollo², i servizi di conservazione digitale sono diffusamente utilizzati da vari Enti Consorziati, in particolar modo da quanti sono già fruitori della soluzione di Protocollo Informativo della suite documentale Buké e si avvalgono della conservazione digitale per il registro giornaliero di protocollo ed i documenti originali elettronici provvisti di firma digitale (es. fatture elettroniche).

Nel corso del 2008 la società Infocert S.p.A. è stata individuata come fornitore idoneo alla conservazione digitale a norma dei “Mandati Informatici” della Regione Piemonte in quanto in possesso dei requisiti di legge previsti dalle Regole Tecniche del Codice dell’Amministrazione Digitale, regolarmente iscritta all’albo dei Conservatori Accreditati AGID (ex DigitPA, ex CNIPA, ex AIPA) in grado di assicurare i requisiti tecnici ed operativi a garanzia dell’interoperabilità tra i reciproci sistemi informativi.

Pertanto, dal 2009, il CSI Piemonte eroga ai propri Enti Clienti tale servizio avvalendosi del sistema di conservazione a norma erogato dalla società Infocert S.p.A., soggetto accreditato come conservatore presso AgID al fine di garantire un servizio obbligatorio previsto dalla normativa vigente e pienamente in linea con i relativi regolamenti tecnici.

Il contesto di riferimento è quello dei flussi documentali e della dematerializzazione nella P.A.: i documenti originali digitali (ossia non cartacei) necessitano di conservazione, nei termini indicati dalle norme sopra citate.

Tipicamente si trattano flussi ove è prevista la gestione di documenti muniti di firma digitale. I principali flussi trattati sono:

- registro giornaliero di protocollo
- delibere/determine
- ordinativi di pagamento
- fatture elettroniche.

I flussi, acquisiti o prodotti tramite i sistemi di gestione documentale dell’Ente, vengono inviati al sistema di conservazione a norma che espone a tale scopo opportuni servizi applicativi (web services).

I documenti conservati possono poi essere ricercati e formalmente esibiti, dal responsabile della conservazione del singolo Ente, tramite un apposito servizio web messo a disposizione dal conservatore.

Ad oggi l’erogazione del servizio di conservazione LegalDoc, è garantita dalla società Infocert S.p.A., nell’ambito del Contratto d’appalto stipulato tramite “Trattativa Diretta” mediante il canale del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” (MEPA) (rif. DC19_109_MEPA), per il biennio 2019-2020. Tale servizio è stato acquisito in continuità al fine di garantire negli anni un favorevole

Nichelino, Comune di Alessandria, Comune di Settimo Torinese, Comune di Cirié, Parco Fluviale del Po e dell’Orba, Ente Gestione Aree Protette delle Alpi Cozie, Ente di Gestione dei Sacri Monti.

² Come stabilito dal DPCM 3 dicembre 2013 in materia di protocollo informatico, a partire dall’11 ottobre 2015 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a inviare in conservazione il registro giornaliero di protocollo entro la giornata lavorativa successiva

rapporto costi/benefici in relazione agli oneri che un cambio di fornitore (nuovo conservatore accreditato) imporrebbe sia per gli interventi di sviluppo necessari ad adeguare i moduli applicativi realizzati dal CSI-Piemonte, sia per i costi di migrazione dei documenti conservati verso una differente piattaforma esterna-

Si precisa che nell'ambito del medesimo Contratto, in scadenza al 31 dicembre 2020, sono stati resi disponibili agli Enti/Clienti, anche i servizi di firma digitale remota a norma, attraverso l'acquisizione del servizio Infocert "LegalCert", fruibile dalle applicazioni del CSI-Piemonte, da postazioni di lavoro convenzionali e tramite dispositivi mobili, come tablet e smartphone. Tale servizio non sarà più oggetto di acquisizione nell'ambito del presente approvvigionamento, in quanto per i servizi di certificazione, sono andati a regime quelli acquisiti nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip SPC Cloud Lotto 2 "Servizi di gestione dell'identità digitale e sicurezza applicativa".

Dal punto di vista del mercato dei servizi di conservazione per la P.A., considerato che tali servizi debbano essere erogati da soggetti che offrono idonee garanzie organizzative e tecnologiche, nonché accreditati come conservatori presso l'Agenzia per l'Italia Digitale, sono state comunque analizzate, come meglio evidenziato all'interno del Business Case Semplificato "Servizio di conservazione dei documenti" (Allegato A), le possibili alternative rispetto allo scenario AS-IS. Una tra queste la gara-CONSIP SPC Cloud Lotto 1 "*Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni*", dove è previsto il servizio di conservazione digitale dei documenti, che rientra tra quelli erogati in modalità SaaS.

Le caratteristiche del servizio presente nel suddetto Lotto 1 sono analoghe e confrontabili con quelle del servizio finora acquisito da Infocert S.p.A. e utilizzato dal CSI-Piemonte per i propri Enti Clienti.

Al netto degli oneri tecnici ed organizzativi per l'eventuale gestione del change management, dal confronto economico il "Business Case" citato evidenzia chiaramente che, a parità di volumi annui gestiti, il servizio "Legaldoc" Infocert appare economicamente conveniente rispetto al servizio di cui al Lotto 1 in quanto quest'ultimo computa nella metrica del costo del servizio annuo il montante dei volumi consolidati in conservazione negli anni precedenti. Diversamente la metrica di costo applicata dal servizio "Legaldoc" valuta il solo traffico annuo di invio in conservazione e pertanto nello scenario a 5 anni la spesa complessiva risulta inferiore.

Considerato che questo tipo di servizio deve necessariamente essere acquisito da un soggetto Certificatore Accreditato da AGID e che ad oggi il CSI-Piemonte non ha le caratteristiche necessarie per connotarsi in qualità di Certification Authority, la società Infocert S.p.A. risulta essere sia il soggetto attualmente incaricato con apposito atto amministrativo (ad esempio per ARPA Piemonte con Decreto del Direttore generale n. 111 del 03/11/2016,) del processo di conservazione a norma da parte degli Enti fruitori, sia l'unico fornitore in grado di garantire in continuità i servizi in oggetto poiché le eventuali soluzioni alternative presenterebbero oneri

significativamente più elevati e con impatto economico rilevante sia sul piano tecnico operativo³, sia sul piano organizzativo⁴.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, allo stato attuale, si intende procedere con la formalizzazione di un affidamento diretto nei confronti dell'attuale gestore Infocert S.p.A. per l'acquisizione dei servizi LegalDoc per il biennio 2021-2022.

3. Spesa prevista

L'importo a base d'asta previsto per il servizio oggetto di affidamento è pari a **Euro 20.600,00** (oltre oneri di legge e inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari a zero), così suddiviso:

Descrizione	Annualità	Q.ta	Prezzo unitario (€)	Prezzo Totale (€)
Canone Annuo servizio LegalDoc	2	1	1.500,00	3.000,00
Canone Annuo (Consumi) Servizio LegalDoc II Fascia BIS	2	1	8.000,00	16.000,00
Canone Annuo LegalDoc Web (console)	2	1	300,00	600,00
Attivazione enti (a consumo)	2	5	100,00	1.000,00
Totale				20.600,00

L'importo a base d'asta è stato definito sulla base dell'importo del contratto precedente avente ad oggetto le medesime attività sopra descritte, considerando il perimetro tecnico del presente affidamento.

Si riporta nel seguito il riepilogo dei costi sostenuti negli anni precedenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
LegalDoc	€ 10.300,00	€ 10.300,00	€ 10.300,00

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa previsto per l'approvvigionamento in oggetto trova copertura economica nelle CTE dei servizi in continuità a favore degli Enti/Consortziati.

³ Essendo gli applicativi CSI attualmente attestati sull'invio dei documenti (in modalità Web Services) verso i server Infocert, l'eventuale affidamento a terzi introdurrebbe la necessità di intervenire in via onerosa con sviluppi adeguativi verso un ipotetico nuovo servizio

⁴ Occorrerebbe nuovamente istruire gli atti di affidamento (tipicamente delibere di Giunta) con cui gli Enti delegano la responsabilità della conservazione al fornitore del servizio e contestualmente andrebbero rivisti i loro piani di conservazione

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare ai commi 512-516, impone alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato in via prudenziale il proprio iter autorizzativo per gli “acquisti IT” a quanto disposto dall’art. 1, commi da 512 a 516, della Legge n. 208/2015 e s.m.i.

Poiché l’appalto in questione si configura come “acquisto IT”, si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l’appalto intende rispondere.

Alla data odierna il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o Avviso o strumento analogo;
- sul catalogo di Consip S.p.A. è presente la Convenzione “*Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni – Lotto 1*” che, come precedentemente dettagliato, non soddisfa le esigenze del Consorzio a livello di computo della metrica di costo del servizio;
- per quanto concerne, invece, il canale Consip del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”, dalla consultazione del “Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, nell’ambito della categoria “Servizi di firma digitale e marca temporale” risultano disponibili i “Servizi di certificazione della firma digitale” e nell’ambito della categoria “Servizi di conservazione digitale” risultano disponibili i “Servizi di gestione elettronica dei documenti”.

Configurandosi il presente affidamento come riconducibile ai servizi sopra citati, risulta possibile la gestione dell’affidamento tramite una “Trattativa Diretta” MEPA e pertanto esso rientra nella fattispecie di cui all’art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2018.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2019.

9. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

10. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, secondo periodo, della Legge 120/2020 ("*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*"), si richiede di procedere mediante affidamento diretto alla società Infocert S.p.A. in qualità di soggetto accreditato come conservatore a norma presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nonché unico titolato ad erogare i servizi oggetto del presente appalto.

Allegati:

- Business Case Semplificato "Servizio di conservazione dei documenti" (Allegato A)

OMISSIS

Torino, 14 dicembre 2020

Il RUP

Funzione Organizzativa "P.A. Digitale"
(Franco Gola)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa "Procedure e Strategie d'Acquisto"
(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*